

COMUNE DI CERVETERI

Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Del 27/04/2016	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000
Proposta N. 13	Del 22/03/2016

L'anno DUEMILASEDICI , il giorno VENTISETTE del mese di APRILE con inizio alle ore 19:30 e seguenti nella sede istituzionale del Comune di Cerveteri e nella sala consiliare, avente sede presso gli Uffici del "Granarone", convocato per determinazione del *Presidente del Consiglio Orsomando Salvatore*, con avvisi scritti e consegnati ai signori Consiglieri a mezzo Ufficio Messi e agli indirizzi di posta elettronica istituzionale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ORDINARIA, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Pascucci Alessio	Sindaco	Presente
Bartolozzi Nello	Consigliere	Assente
Battafarano Federica	Consigliera	Presente
Bibbolino Stefano	Consigliere	Presente
Costantini Anna Maria	Consigliera	Presente
De Angelis Aldo	Consigliere	Presente
Ferri Riccardo	Consigliere	Presente
Galli Angelo	Consigliere	Presente
Impronta Lorenzo	Consigliere	Presente
Luchetti Matteo	Consigliere	Presente
Maracci Paolo	Consigliere	Presente
Nucci Claudio	Consigliere	Presente
Orsomando Salvatore	Consigliere	Presente

Porro Mauro	Consigliere	Presente
Ramazzotti Lamberto	Consigliere	Presente
Ridolfi Luciano	Consigliere	Presente
Travaglia Carmelo	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 16

Totale assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267) il Segretario generale Cogliano Dott.ssa Luisa che cura la verbalizzazione;

Assume la Presidenza il Consigliere Salvatore Orsomando in qualità di Presidente del Consiglio il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Su disposizione della Giunta comunale la Ripartizione Programmazione, Bilancio e finanze ha redatto la seguente proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: " Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d. lgs. N. 267/2000 ".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 25 in data 30/07/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 25 in data 30/07/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
 - Giunta Comunale n. 131 in data 15/09/2015 ad oggetto: prelevamento . Fondo riserva;
 - Giunta comunale n. 139 in data 6/10/2015 ad oggetto: reinscrizione residu eliminati;
 - Giunta Comunale n. 150 in data 30/10/2015. ad oggetto: variazione PEG 2015;
 - Consiglio Comunale n. 41 in data 22/10/2015 ad oggetto: ratifica del 115/2015;

Consiglio Comunale n. 42 in data 22/10/2015 ad oggetto: ratifica del 129/2015;

Consiglio Comunale n. 50 in data 30/11/2015 ad oggetto: assestamento generale 2015;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 30/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 4/03/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato

10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
 approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 16/03/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011¹:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 34 in data 16/03/2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.25 in data 30/07/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

¹ Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34. in data 16/03/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro . 9.908.801,97. così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 5.917.677,35
Riscossioni (+)	Euro 29.208.121,35
Pagamenti (-)	<u>Euro 29.311.804,23</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro 5.813.994,47
Residui attivi (+)	Euro 16.896.523,16
Residui passivi (-)	Euro 9.871.189,80
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 442.646,62
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 2.487.879,24.</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE Euro	9.908.801,97

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 1.903.624,84;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 23.961.702,89. così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 22.058.078,05
Variazioni in aumento	Euro 1.903.624,84
Variazioni in diminuzione	<u>Euro</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 23.961.702,89

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato che si allega in copia.

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro **.908.801,97**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.917.677,35
RISCOSSIONI	(+)	4.340.698,88	24.867.422,47	29.208.121,35
PAGAMENTI	(-)	5.720.947,07	23.590.857,16	29.311.804,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.813.994,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.813.994,47
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	11.024527,02	5.871.996,14	16.896.523,16
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.668.496,04	8.202.693,76	9.871.189,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			442.646,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.487.879,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			9.908.801,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		5.400.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		2.000.000,00
Fondo rischi		
	Totale parte accantonata (B)	7.400.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	1.164.607,46
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	39.990,00

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

2. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

3. di dare atto che:

il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 1.903.624,84;

lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 23.961.702,89. così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 22.058.078,05
Variazioni in aumento	Euro 1.903.624,84
Variazioni in diminuzione	Euro
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 23.961.702,89

4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:

non esistono debiti fuori bilancio;

5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;

6. di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;

7. Di dare atto che il risultato di amministrazione 2014 modificato dalla deliberazione della giunta comunale n. 52 del 30/04/2015 di riaccertamento straordinario dei residui deve essere rettificata nelle risultanze finali di euro 58.411,94, quale differenza tra i residui attivi reimputati e residui passivi reimputati, che pertanto fa scendere l'avanzo di amministrazione disponibile da euro 4.716.964,96 ad euro 4.658.553,02. Comunque riassorbito in questo rendiconto.

8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

10. Di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo.

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Ripartizione Programmazione bilancio e finanze

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta, redatta dal Responsabile del Servizio, come risulta dall'attestazione resa in calce al presente, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.:

Cerveteri, lì 23 marzo 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CARLO MECOZZI

COMUNE DI CERVETERI

Roma

Ripartizione Programmazione bilancio e finanze

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000

RIPARTIZIONE PROGRAMMAZIONE BILANCIO E FINANZE

Assunto prenotazione n. del di €

Assunto impegno n. Del di €

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Cerveteri, lì 23 marzo 2016

IL RESPONSABILE

CARLO MECOZZI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

Dato atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione e riportati in apposito resoconto dell'odierna seduta consiliare che si intende acquisito sin da ora al presente verbale, anche se materialmente consegnato successivamente alla trascrizione e conservato da parte degli addetti presso l'Ufficio di presidenza, e la discussione viene così sommariamente riassunta.

Introduce il **Sindaco** il quale precisa che il Rendiconto 2015 è il primo redatto secondo le nuove regole dell'armonizzazione contabile. La gestione, risente dei cospicui tagli del governo centrale che si sono fatti ormai insostenibili. Si sofferma in particolar modo sull'operazione del prestito a breve termine fatto alla Società partecipata che ha dato frutti tangibili in termini di riduzione del debito della Società, accumulatosi nelle gestioni precedenti a questa Amministrazione. La Società attualmente è sana, chiude in utile i bilanci ma avrebbe bisogno di un ulteriore piccolo sforzo per ripianare interamente il debito pregresso, già ridotto significativamente. Si dichiara d'accordo a concedere una proroga del prestito secondo le richieste della Società di cui dà lettura.

In sede di replica assicura che tutte le azioni nei confronti di terzi sono state intraprese al fine di recuperare i corrispettivi per i lavori eseguiti in danno.

Sulla ZTL dichiara che l'Amministrazione comunale ha attuato i suggerimenti pervenuti dagli operatori commerciali.

Sull'argomento all'ordine del giorno riconosce che il voto sul Conto ha una caratteristica prettamente politica. Nella gestione dell'Ente lamenta le conseguenze dei tagli operati dal governo centrale, ormai insostenibili.

Ribadisce l'intelligenza dell'operazione economica effettuata in favore di Multiservizi che ha consentito di abbattere buona parte del debito peraltro con un duplice vantaggio e cioè anche quello di vedere riconosciuti degli interessi al Comune, superiori a quelli delle normali giacenze di cassa.

La Società in house con le governance scelte da questa Amministrazione comunale ha invertito la direzione delle precedenti gestioni, correggendone gli errori. Invita i Consiglieri comunali a riflettere sulla proroga del prestito.

Si dichiara altresì favorevole alla istituzione di una Commissione di controllo sulla Multiservizi. Con riferimento ai servizi stradali (semaforometro e autovelox) ritiene che essi non debbano mirare a fare cassa ma devono essere finalizzati ad una maggiore sicurezza sulle strade, si tratta di strumenti di prevenzione e non di cassa.

Il **Cons. Galli** riconosce che quelli attuali sono tempi difficili per le Amministrazioni pubbliche, nei quali si registra una sostanziale recessione dovuta alla crisi economica. Tuttavia, afferma, vanno fatte anche altre considerazioni. In particolare analizzando la situazione della Multiservizi evidenzia la mancata allegazione dei dati di bilancio della partecipata al Rendiconto comunale e anche la fornitura di dati frammentari da parte della società, pur a fronte di specifiche richieste della Commissione Bilancio.

Sulle vicende dei lavori eseguiti dal Comune in danno di altri soggetti chiede conto dello stato dei procedimenti di recupero. Comunica la non condivisione della scelta di istituire la ZTL nel centro

storico che ha penalizzato fortemente la redditività degli esercizi, artigianali e commerciali siti nel centro storico.

In sede di replica critica anche la scelta dell'Amministrazione comunale di avere collocato l'entrata Italgas sulle spese correnti che espandono la spesa in modo costante e ne impediscono la contrazione. Sarebbe stato meglio utilizzare quei fondi per spese di investimento. Annuncia voto contrario.

Il **Cons. Travaglia** annuncia voto contrario sul Rendiconto trattandosi di atto frutto delle scelte della maggioranza alle quali l'opposizione è estranea o comunque solo marginalmente coinvolta. Lamenta la carenza della documentazione contabile fornita da Multiservizi sull'attività svolta che non induce a stare tranquilli. Altro dato negativo la mancata restituzione del prestito e la richiesta di reiterarlo. Invita perciò ad un maggiore controllo sulla Società in house e al potenziamento dei servizi erogati proponendo l'istituzione di una Commissione di controllo sull'attività di Multiservizi.

Sui servizi di autovelox e semaforimetri, pur condividendo la finalità di prevenzione degli incidenti, fa rilevare che gli introiti del servizio sono praticamente nulli in ragione degli esborsi alla ditta fornitrice e delle spese per le multe. Si rende necessario rivedere le condizioni contrattuali.

In sede di replica riconosce che bisogna dare tempo alla nuova governance della partecipata, un anno di gestione è sufficiente per verificare l'azione e le risposte alle problematiche. Ma attualmente la Società non va bene.

Il **Cons. Ramazzotti** apprezza l'analisi della situazione fatta dal Cons. Galli. Condivide il concetto per cui il Rendiconto è un atto politico, espressione delle scelte della maggioranza, non coinvolgendo l'opposizione. Fa rilevare che diverse irregolarità procedurali non risultano sanate e gli accantonamenti per il contenzioso sono ridicoli rispetto alla mole di giudizi in essere. Suggerisce di intraprendere azioni per combattere evasioni ed elusioni fiscali. Definisce sconcertanti le modalità con cui si gestisce il servizio autovelox, a tutto vantaggio della ditta fornitrice. In conclusione esprime perplessità sulla regolarità di conti e annuncia voto contrario,

Dopo di ché, il Consiglio comunale:

RITENUTA la proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso in proposito parere favorevole come da verbale n.97 del 07.04.2016;

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare II "Bilancio" ha esaminato il presente argomento nella seduta del 26.04.2016;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile della Ripartizione Programmazione Bilancio e Finanze ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 – D.lgs. 18 agosto, n. 267 ed al presente atto allegato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità

ATTESA quindi la propria competenza nel merito;

Dopo gli interventi dei Consiglieri come sopra evidenziati, si procede su invito del Presidente del Consiglio alla votazione per alzata di mano della proposta di deliberazione, al termine della quale lo stesso ne accerta e ne proclama il risultato come segue:

- Consiglieri presenti e votanti n.16 (assente il Cons. Bartolozzi);
- Voti favorevoli n. 9;
- Voti contrari n. 7 (Conss. De Angelis, Ferri, Galli, Orsomando, Ramazzotti, Ridolfi e Travaglia).

Pertanto, il Consiglio comunale con l'esito della sopra riportata votazione proclamata dal Presidente

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/2000**”;
- di dichiarare il presente atto, stante l’urgenza a provvedere così come proposto, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Alle ore 23,20, la seduta la sciolta.

ORIGINALE

Il presente verbale di deliberazione in data 27/04/2016 n. 18 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Salvatore Orsomando

IL SEGRETARIO GENERALE

Cogliano Dott.ssa Luisa

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: cogliano luisa carmen giovanna

CODICE FISCALE: IT:CGLLCR55A71H006T

DATA FIRMA: 18/05/2016 15:30:30

IMPRONTA: 36616138643462306239373132636261363535333033353839623834333438366135396666333539

NOME: ORSOMANDO SALVATORE

CODICE FISCALE: IT:RSMSVT66L05C552Y

DATA FIRMA: 19/05/2016 13:42:39

IMPRONTA: 31316664373130383933336234626431366239613463316162613335366263663563363931616237